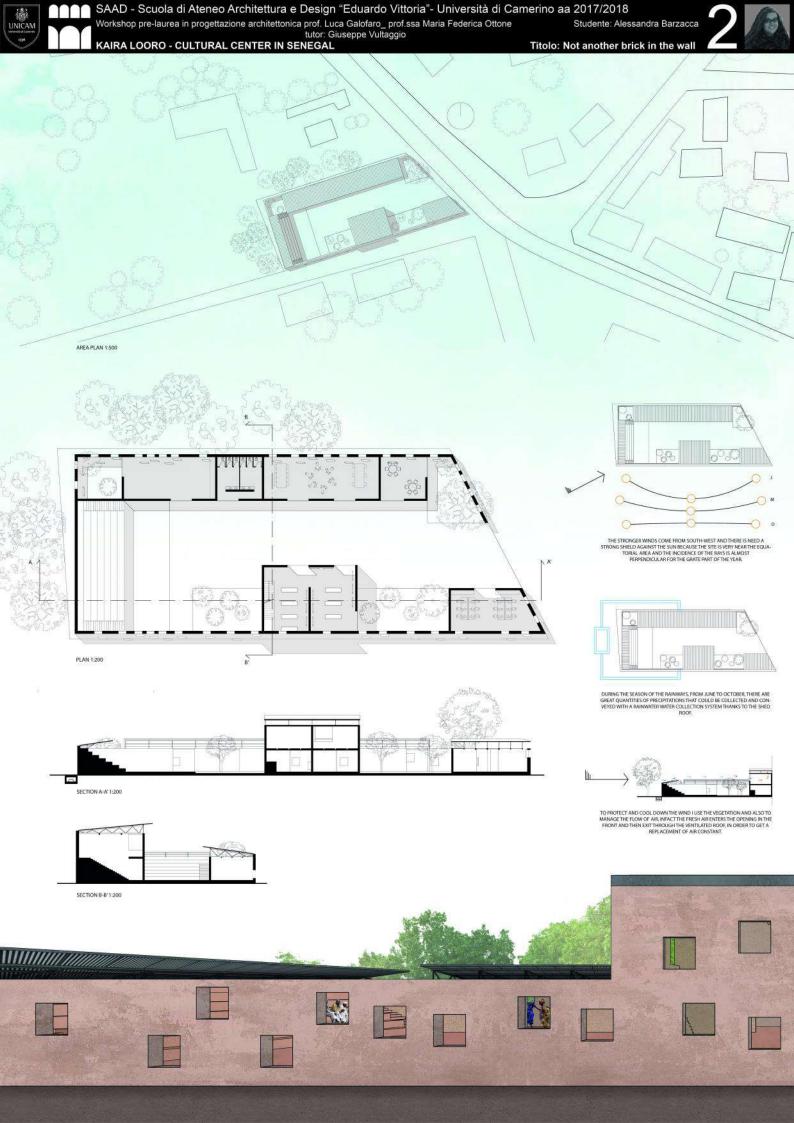


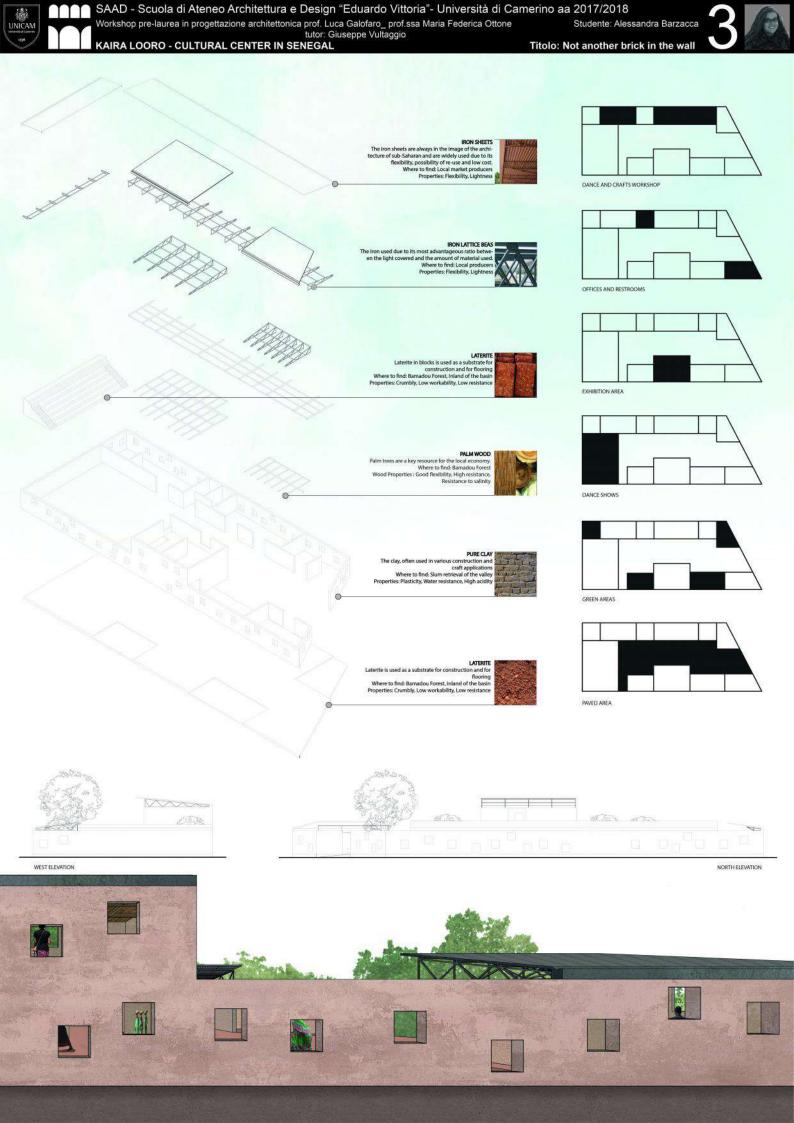


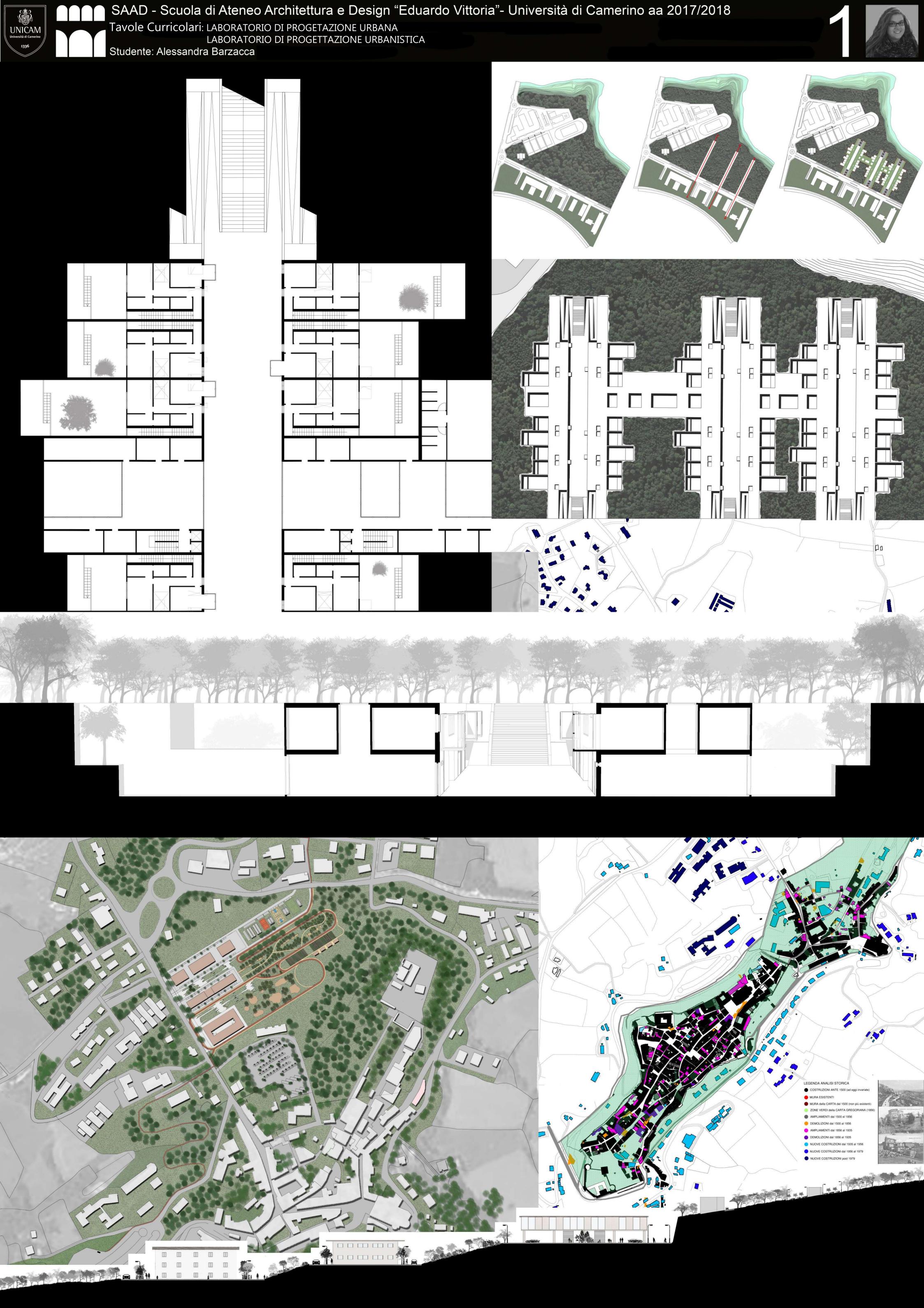
EMPTY SPACES

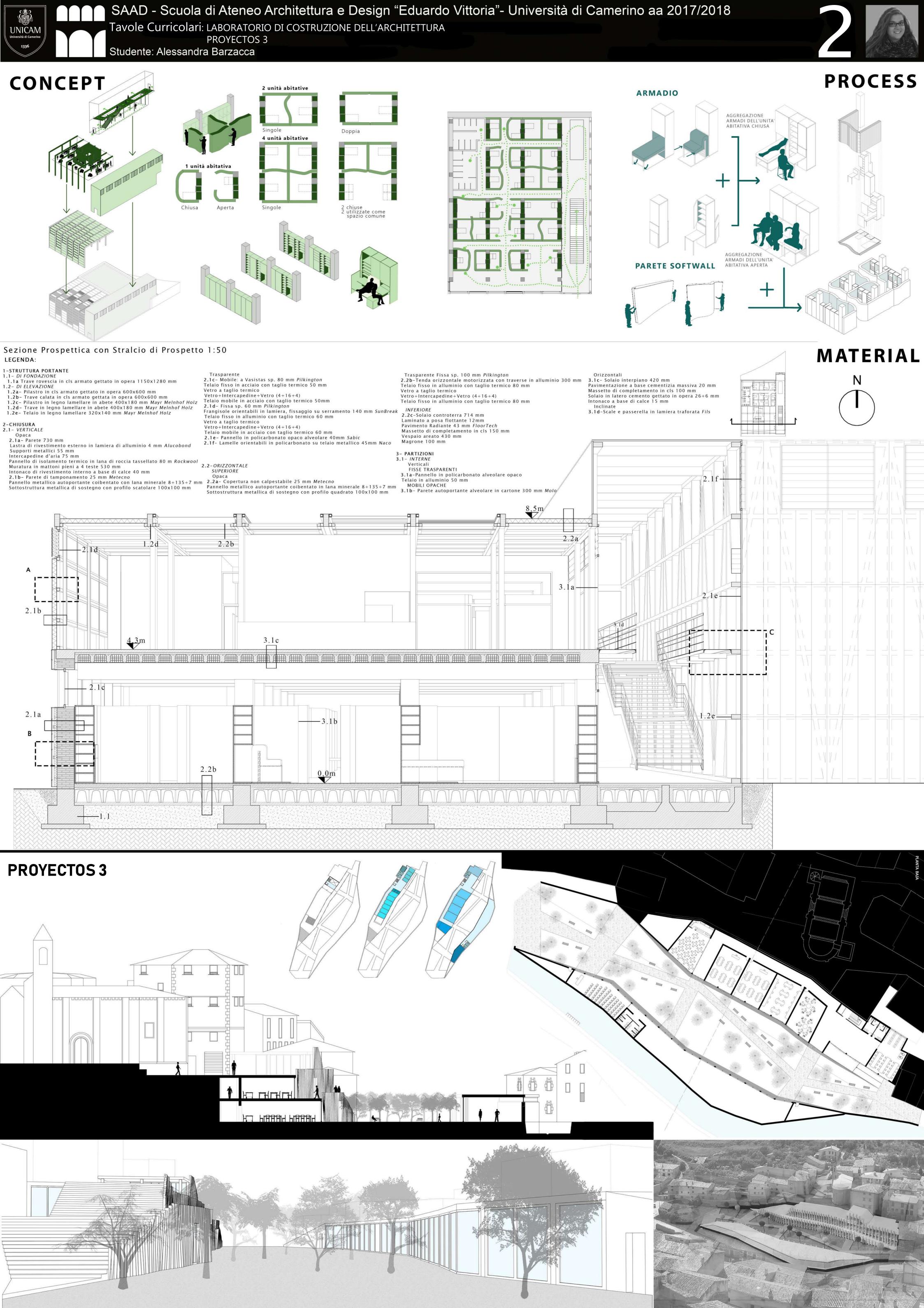
ACCESSES

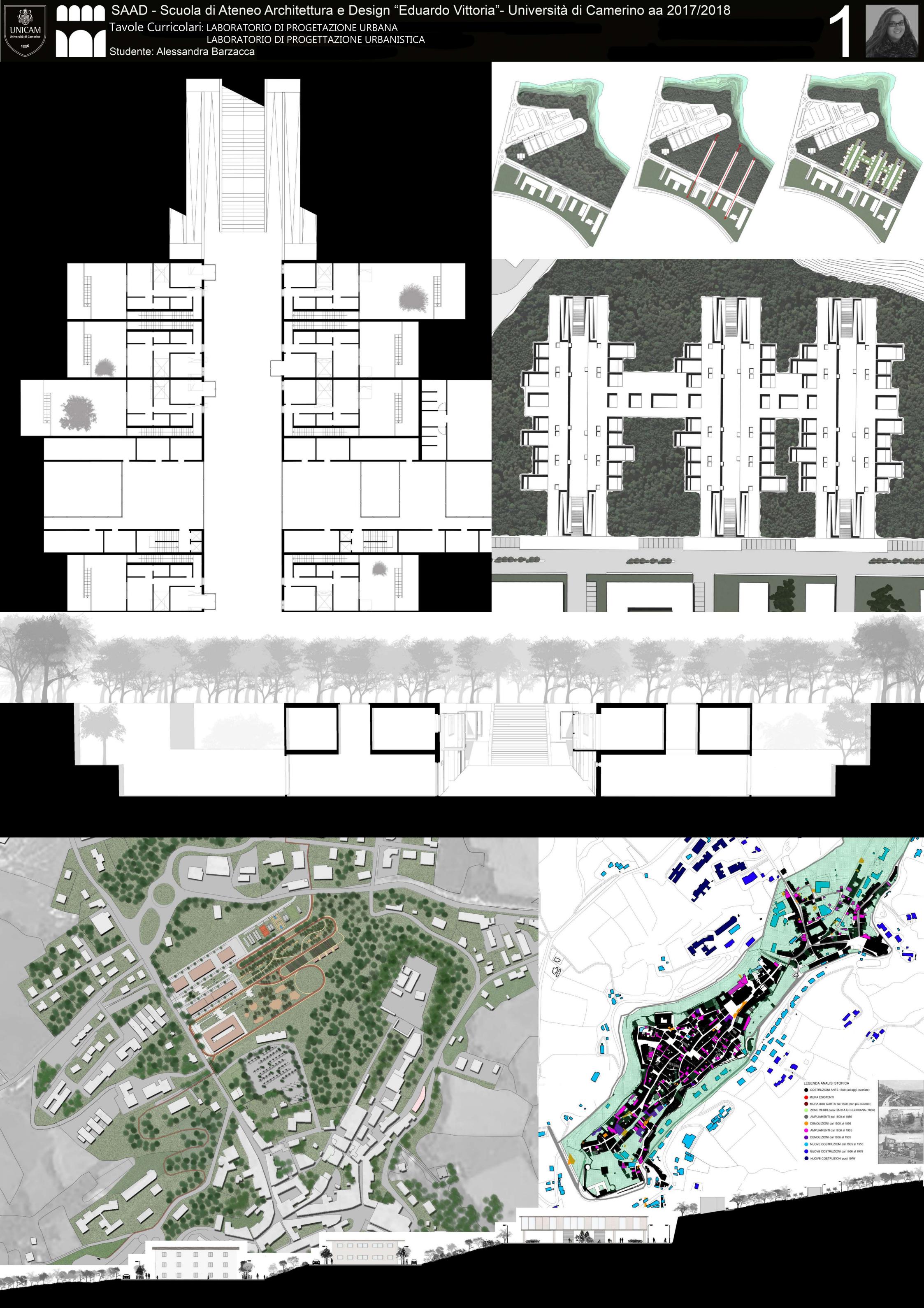
FULL SPACES

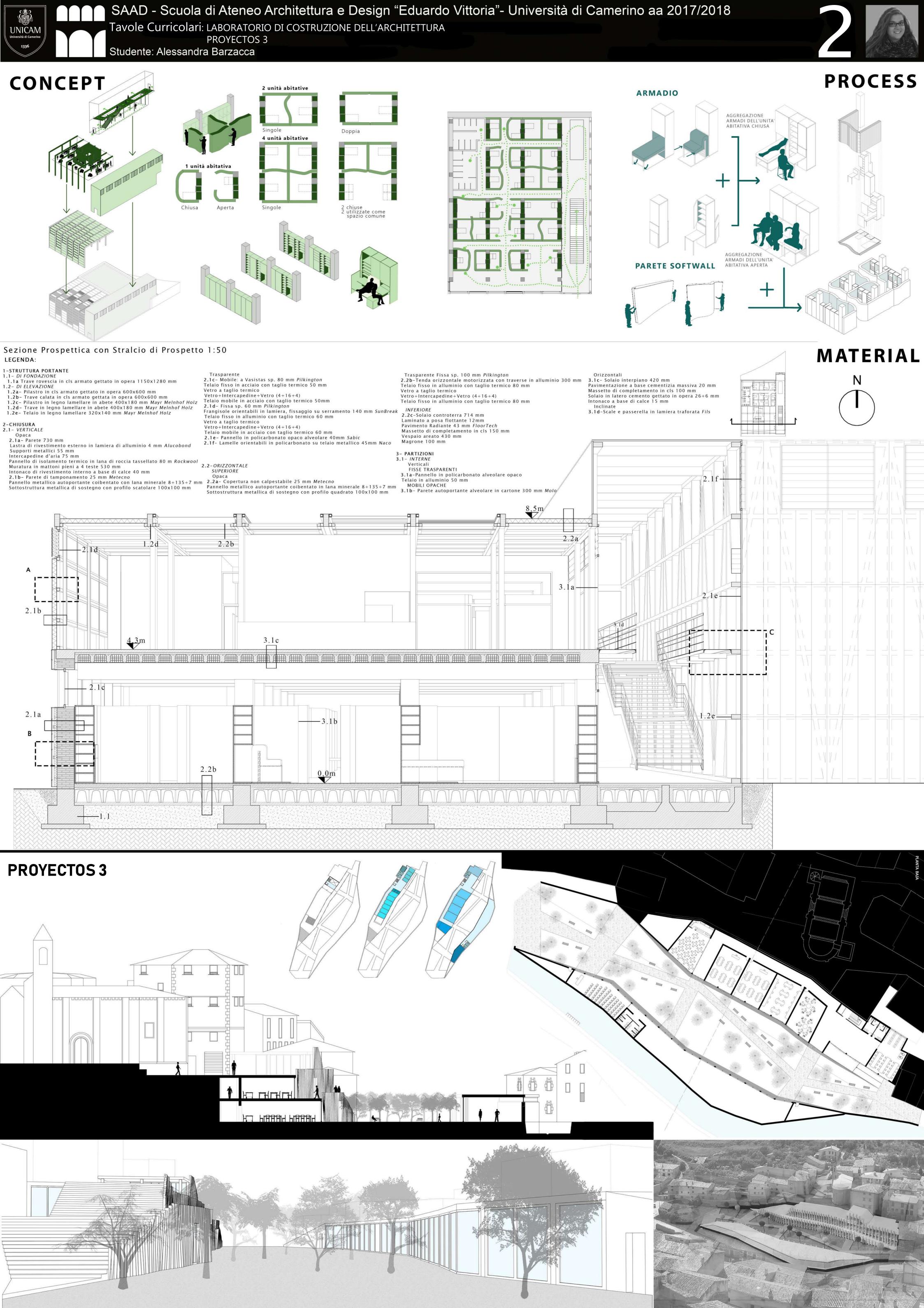












RELAZIONE

WORKSHOP PRE LAUREA DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA Docenti: Luca Galofaro , Maria Federica Ottone Tutor: Giuseppe Vultaggio Studente: Barzacca Alessandra

Il progetto che ho svolto durante il workshop di tesi si basa su un concorso portato avanti dall'associazione Kaira Looro, che proponeva il tema della creazione di un centro culturale in Senegal, nella città di Sedihou.

Lo scopo del mio progetto era quindi quello di creare uno spazio adatto ad accogliere le diverse etnie e culture che costituiscono il Senegal attraverso delle attività di artigianato, danza e laboratori per bambini ed esporre poi le opere create nei laboratori o da artisti locali in un'area espositiva, tenendo conto dell'aspetto ambientale e usando materiali del luogo abbattendo i costi di costruzione ed inoltre permettendo una possibile auto costruzione del centro.

Il mio progetto si basa sull'elemento del muro che circonda il sito che permette di delimitare lo spazio in cui le diverse culture potranno incontrarsi e creare una zona protetta, ma non chiusa su se stessa, perché attraverso delle aperture in tutto il perimetro sarà sempre possibile osservare cosa succede all'interno, e viceversa.

Lo sazio interno inoltre si distribuisce in modo tale da creare una piazza centrale, gli edifici infatti si addossano al muro perimetrale in modo tale che qualsiasi struttura si possa affacciare verso un grande spazio comune adatto a qualsiasi tipo di evento o attività. Il punto focale dello spazio esterno è un teatro all'aperto del quale l'intera comunità può usufruire, sia per spettacoli di danza tradizionale, assemblee o esposizioni, con lo scopo principale di creare il maggior numero di possibilità di aggregazione e comunicazione fra la popolazione usando delle tipologie costruttive già conosciute e usate tradizionalmente. L'unico elemento che si erge al di sopra del muro è il doppio livello della zona espositiva, che diventa quindi il punto di riferimento visivo per chi si avvicina al centro culturale perché lo rende ben distinguibile dalle circostanti abitazioni monopiano.

Gli edifici, per permetterne l'integrazione con il contesto, sono stati ideati usando materiali del luogo e tecniche conosciute dalla popolazione per poter far collaborare le persone del posto anche nella costruzione.

La struttura degli edifici è costituita da muri portanti in argilla, ricavata dal terreno argilloso del fiume Sedihou che attraversa la città, poggiati su un basamento di laterite che interessa tutto il lotto che ha lo scopo di rialzare la zona e quindi evitare fenomeni di allagamento o fango dovuti alle intense piogge del periodo estivo dovute ai monsoni che interessano il Senengal.

Le coperture sono costituite da un sistema di due elementi, una copertura di legno di palma e cannucciato per isolare gli spazi interni, sovrastata da un'altra copertura in lamiera che possiede un'inclinazione tale da poter incanalare l'aria ed indirizzarla all'interno dell'edifico così da creare una ventilazione interna, ed inoltre la stessa inclinazione permette la raccolta dell'acqua piovana durante il periodo dei monsoni, che poi tramite delle canalizzazioni arriva ad un serbatoio sotterraneo posizionato in fondo al lotto.

Per creare un confort anche all'esterno, sono stati posizionati in zone tra un edifico e l'altro delle zone verdi con alberi sia già esistenti che impiantati successivamente per aumentare l'ombreggiamento nei momenti dell'anno più caldi e sfruttare sempre tutti gli spazi. L'interazione di tutti questi elementi creano uno spazio confortevole, accogliente e adatto alla collettività, che risponde alle esigenze progettuali per creare un centro culturale adatto alla città di Sedihou.